



Ministero dell'Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
RMIC8CB00B
MENTANA "VIA PARIBENI, 10"

1. CONTESTO E RISORSE

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
Da anni l'Istituto riceve il fondo "Aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica", con cui realizza attività per migliorare i livelli di apprendimento e di socializzazione degli studenti, esigenza condivisa dal Collegio Docenti e dall'utenza. Il supporto dell'Amministrazione Locale è costante e collaborativo. Sono attive le collaborazioni con le Cooperative sociali del territorio; "La Lanterna di Diogene", anche per l'a.s. 2020/21 fornisce il servizio di integrazione scolastica e, con il Progetto "L'Atelier Koinè", organizza laboratori interessanti per gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado, oltre allo sportello psicologico e DSA. Un ulteriore servizio "I CARE" di supporto psicologico è partito con il finanziamento del MI per l'emergenza sanitaria e interverrà prevalentemente nelle classi per supportare l'attivazione di strategie inclusive in situazione di disagio relazionale di singoli e gruppi. Altre cooperative sociali collaborano con progetti e interventi qualificati per l'inclusione e l'orientamento di alunni/e finalizzati al contrasto della povertà educativa.	Il territorio è collocato nelle Aree a rischio di abbandono scolastico e, nel tempo, non ha offerto molte opportunità; negli ultimi anni la tendenza si è positivamente invertita e si stanno sviluppando proposte culturali e sociali più ricche, pur frenate dall'emergenza sanitaria. Il contesto socio-economico degli studenti è vario, l'incidenza del livello medio-basso impone alla Scuola di adottare pratiche inclusive capillari ed efficaci. Gli studenti di cittadinanza non italiana o di origine straniera sono il 18,2%, circa il doppio rispetto alla media regionale e nazionale. La maggior parte degli alunni di origine straniera sono di seconda generazione e non pongono particolari problemi di integrazione linguistica, ma il territorio offre limitate opportunità di aggregazione interculturale e per molti alunni stranieri la scuola rappresenta l'unico luogo in cui utilizzare l'italiano. La presenza di numerosi alunni BES (DVA, DSA e individuati come BES dai Team/Consigli di Classe per situazioni non certificate di disagio sociale, economico o psicologico) pone all'Istituto una sfida quotidiana all'organizzazione di una didattica sempre più inclusiva e al tempo stesso orientata alla personalizzazione, possibile solo attraverso la formazione continua e l'impegno costante.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	05	3,8	4,4	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100.0	54,3	50,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	93,5	94,2	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	60.0	74,7	71,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	0.0	76,2	74,5	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	3,8	3,1	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola RMIC8CB00B
Con collegamento a Internet	0
Chimica	0
Disegno	02
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	03
Lingue	01
Meccanico	0
Multimediale	01
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	02
Altro	03

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola RMIC8CB00B
Classica	02
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola RMIC8CB00B
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	02
Teatro	02
Aula generica	02
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola RMIC8CB00B
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	03
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola RMIC8CB00B
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	9,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,3

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola RMIC8CB00B
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
L'istituto si compone di 5 edifici collocati a Mentana centro, Casali di Mentana e Castelchiodato, tutti di qualità accettabile, con dotazioni per il superamento delle barriere architettoniche e l'accoglienza dei disabili. Per tutti la raggiungibilità è abbastanza agevole. Tutte le sedi dispongono di connessione internet ad eccezione della scuola dell'infanzia di Castelchiodato. In quest'anno scolastico sono stati ricevuti i finanziamenti governativi per l'emergenza sanitaria che hanno consentito di ampliare notevolmente la disponibilità di dispositivi elettronici e coprire le spese per i prodotti di igienizzazione e DPI previsti per le misure anti Covid. Il finanziamento ministeriale per il supporto psicologico ha consentito di potenziare da Novembre 2020 il servizio di supporto psicologico a docenti, alunni e famiglie. Il contributo volontario alle famiglie copre parte di materiali per la didattica.	Il contributo volontario da parte delle famiglie si è andato sempre più assottigliando nel corso degli anni.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ROMA	439	83,0	32	6,0	49	9,0	2	0,0
LAZIO	633	83,0	38	5,0	82	11,0	2	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,3	0,2	1,3
Da più di 1 a 3 anni		5,3	5,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		24,6	24,9	24,5

Più di 5 anni	X	69,8	69,1	69,4
---------------	---	------	------	------

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,6	23,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	25,2	25,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		16,9	17,8	22,4
Più di 5 anni		35,2	33,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	63,5	66,4	65,4
Reggente		4,3	5,7	5,8
A.A. facente funzione		32,2	28,0	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,3	5,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni		12,5	10,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,3	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	76,8	78,9	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,2	17,3	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	19,5	18,5	16,8
Da più di 3 a 5 anni		7,7	8,4	10,0

Più di 5 anni		57,6	55,8	52,8
---------------	--	------	------	------

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC8CB00B - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
RMIC8CB00B	101	80,8	24	19,2	100,0
- Benchmark*					
ROMA	49.595	77,6	14.285	22,4	100,0
LAZIO	71.850	75,6	23.231	24,4	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Et  dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC8CB00B - Docenti a tempo indeterminato per fasce di et� Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
RMIC8CB00B	-	0,0	16	17,2	30	32,3	47	50,5	100,0
- Benchmark*									
ROMA	988	2,2	7.958	18,0	16.312	36,8	19.025	43,0	100,0
LAZIO	1.312	2,1	11.314	17,7	23.614	36,9	27.712	43,3	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola RMIC8CB00B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	5,3	6,5	6,9	8,4
Da pi� di 1 a 3 anni	13	22,8	15,4	15,4	13,6
Da pi� di 3 a 5 anni	1	1,8	12,3	12,3	10,1
Pi� di 5 anni	40	70,2	65,8	65,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8CB00B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	15,8	8,5	9,5	10,0
Da pi� di 1 a 3 anni	6	15,8	20,3	19,7	16,7
Da pi� di 3 a 5 anni	0	0,0	12,0	12,8	11,7
Pi� di 5 anni	26	68,4	59,3	58,1	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
RMIC8CB00B	11	4	3
- Benchmark*			
LAZIO	8	5	6
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8CB00B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	16,7	12,0	12,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	3	50,0	9,6	10,4	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,2	8,0	8,3
Più di 5 anni	2	33,3	70,3	68,8	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8CB00B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	13,3	9,3	10,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni	3	20,0	8,3	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,1	6,4	7,4
Più di 5 anni	10	66,7	76,3	74,7	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC8CB00B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		7,7	7,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		3,1	6,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		7,7	6,2	7,7
Più di 5 anni	0		81,5	80,5	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
RMIC8CB00B	19	2	12
- Benchmark*			
LAZIO	15	3	16
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
Il numero di docenti a Tempo Indeterminato è in linea con la media regionale e nazionale. Il tasso di assenza è incrementato dall'emergenza sanitaria. La sostanziale stabilità dei docenti nella scuola garantisce stabilità nel servizio e la possibilità di avviare e seguire processi di miglioramento continuo. Alcuni insegnanti sono in possesso di certificazione ECDL, di master, di certificazioni per l'insegnamento della lingua italiana come lingua2, per l'insegnamento ad alunni con DSA o DHD e per l'insegnamento delle lingue europee oggetto del curriculum in vista delle certificazioni internazionali. L'impianto organizzativo è stato ridefinito puntualizzando le competenze delle funzioni strumentali e dei gruppi di lavoro al fine di garantire l'efficacia e la coerenza degli interventi. Dal 2020 si è avviato un percorso di studio e produzione finalizzato a radicare un approccio condiviso all'inclusione. Si sta progressivamente rendendo organico l'intervento dell'Istituto sui BES di diverso tipo. L'occasione del passaggio al digitale imposto con accelerazione dall'emergenza digitale costituisce l'occasione per uno sviluppo di metodologie attive e innovative di insegnamento-apprendimento.	Numerosi sono gli insegnanti di sostegno ma non è ancora radicato un approccio condiviso alle pratiche inclusive. La necessità di attivare percorsi integrativi in orario scolastico per alunni stranieri non trova ampia disponibilità da parte dei docenti della scuola anche a fronte della disponibilità di risorse economiche fornite nell'ambito dei finanziamenti relativi alle "Aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica" (CCNL Comparto scuola 2006/2009, art. 9). Anche la proposta di formazione specifica per DSA ha raccolto adesioni ridotte. Attualmente risulta faticoso il coinvolgimento di una parte del corpo docente su percorsi di aggiornamento delle metodologie didattiche innovative tese all'inclusione. Il passaggio al digitale non è sempre facile.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema Informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RMIC8CB00B	99,0	100,0	100,0	100,0	98,9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
ROMA	99,3	99,6	99,7	99,7	99,7	98,4	98,3	98,4	98,5	98,4
LAZIO	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,6	98,5	98,5	98,6	98,4
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
RMIC8CB00B	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
ROMA	97,7	97,9	99,1	98,8
LAZIO	97,9	98,0	99,3	99,1
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMIC8CB00B	24,9	31,2	21,4	16,8	2,9	2,9	17,7	28,0	23,2	18,3	9,1	3,7
- Benchmark*												
ROMA	17,6	28,0	25,9	18,3	5,4	4,8	13,6	25,3	27,0	19,2	8,7	6,3
LAZIO	17,7	27,9	25,5	18,1	5,6	5,1	14,0	25,1	26,6	19,0	8,8	6,5
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8CB00B	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ROMA	0,1	0,1	0,1
LAZIO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8CB00B	0,0	0,6	0,0
- Benchmark*			
ROMA	0,9	0,8	0,6
LAZIO	1,0	0,9	0,6
Italia	1,2	1,1	0,7

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC8CB00B	0,0	0,6	2,9
- Benchmark*			
ROMA	1,2	1,1	0,9
LAZIO	1,3	1,2	1,0
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza

Punti di debolezza

La percentuale degli alunni non ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria risulta inferiore, sia alla media regionale, sia a quella nazionale e, nella scuola primaria costituisce una rarissima eccezione. Ciò è frutto di un lavoro attento da parte dei docenti, di una didattica differenziata, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, capace di prevedere, sia azioni di potenziamento e cura delle eccellenze, sia attività di recupero per alunni in difficoltà di apprendimento, realizzate anche attraverso le progettualità relative alle "Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica" (CCNL Comparto scuola 2006/2009, art. 9) Nello scorso anno vi sono state alcune situazioni di rischio evasione alla scuola secondaria, che sono state affrontate con il supporto delle famiglie interessate e degli stessi ragazzi da parte dello sportello di supporto psicologico e con il coinvolgimento del servizio sociale e sono rientrate, in parte, con la DAD. La percentuale di alunni per le diverse votazioni, negli esami a conclusione del primo ciclo, è sostanzialmente in linea con la media regionale.	Diversi insegnanti si sono impegnati in corsi di formazione sulla progettazione e sulle modalità di valutazione, ma è necessario che si lavori ancora per affinare la capacità di differenziare l'azione didattica, in modo che ciascun alunno possa procedere con successo negli apprendimenti, al tempo stesso superando le difficoltà e potenziando le eccellenze.
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro con una quota di abbandoni e trasferimenti in uscita inferiori ai benchmark. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di sostanziale equilibrio. La quota di studenti collocati nelle fasce di livello più alte (9-10 e lode al termine del primo ciclo) è superiore o pari ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMIC8CB00B - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,6	54,3	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	60,6				n.d.
RMEE8CB01D - Plesso	61,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8CB01D - 2 A	63,2				n.d.
RMEE8CB01D - 2 B	56,4				n.d.
RMEE8CB01D - 2 C	63,0				n.d.
RMEE8CB02E - Plesso	59,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8CB02E - 2 D	59,4				n.d.
Riferimenti		62,5	63,0	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,7				-1,3
RMEE8CB01D - Plesso	60,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8CB01D - 5 A	61,6				0,1
RMEE8CB01D - 5 B	57,8				-4,0
RMEE8CB01D - 5 C	63,5				-0,6
RMEE8CB02E - Plesso	60,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8CB02E - 5 D	59,9				-1,5
RMEE8CB02E - 5 E	61,2				-3,4
Riferimenti		198,8	201,5	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	190,3				-5,4
RMMM8CB01C - Plesso	190,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8CB01C - 3 A	198,9				-1,1
RMMM8CB01C - 3 B	193,5				-11,1
RMMM8CB01C - 3 C	197,5				0,3
RMMM8CB01C - 3 D	186,8				-1,0
RMMM8CB01C - 3 E	198,1				1,9
RMMM8CB01C - 3 G	181,4				-4,5
RMMM8CB01C - 3 I	174,7				-22,9
RMMM8CB01C - 3 L	188,9				6,1

Istituto: RMIC8CB00B - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,4	57,6	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,2				n.d.
RMEE8CB01D - Plesso	60,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8CB01D - 2 A	64,8				n.d.
RMEE8CB01D - 2 B	58,0				n.d.
RMEE8CB01D - 2 C	58,5				n.d.
RMEE8CB02E - Plesso	50,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8CB02E - 2 D	50,8				n.d.
Riferimenti		59,0	59,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	57,8				-2,1
RMEE8CB01D - Plesso	53,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8CB01D - 5 A	54,9				-4,0
RMEE8CB01D - 5 B	50,2				-8,8
RMEE8CB01D - 5 C	55,4				-6,6
RMEE8CB02E - Plesso	66,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8CB02E - 5 D	64,7				6,4
RMEE8CB02E - 5 E	69,4				8,4
Riferimenti		198,4	203,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	187,6				-8,5
RMMM8CB01C - Plesso	187,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8CB01C - 3 A	197,1				-2,6
RMMM8CB01C - 3 B	189,0				-15,5
RMMM8CB01C - 3 C	197,0				-1,1
RMMM8CB01C - 3 D	181,3				-7,0
RMMM8CB01C - 3 E	193,6				-2,6
RMMM8CB01C - 3 G	178,1				-6,8
RMMM8CB01C - 3 I	178,2				-19,5
RMMM8CB01C - 3 L	182,5				1,7

Istituto: RMIC8CB00B - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		70,5	69,6	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,2				n.d.
RMEE8CB01D - Plesso	61,4	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8CB01D - 5 A	67,4				-1,4
RMEE8CB01D - 5 B	55,0				-12,4
RMEE8CB01D - 5 C	63,4				-7,0
RMEE8CB02E - Plesso	72,5	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8CB02E - 5 D	74,7				7,0
RMEE8CB02E - 5 E	70,2				0,4
Riferimenti		202,3	205,9	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	190,6				n.d.
RMMM8CB01C - Plesso	190,6	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8CB01C - 3 A	202,2				0,1
RMMM8CB01C - 3 B	176,4				-29,1
RMMM8CB01C - 3 C	189,2				-9,2
RMMM8CB01C - 3 D	197,9				8,6
RMMM8CB01C - 3 E	196,3				-0,3
RMMM8CB01C - 3 G	170,1				-15,2
RMMM8CB01C - 3 I	198,1				-1,1
RMMM8CB01C - 3 L	187,9				7,4

Istituto: RMIC8CB00B - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		77,8	77,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	76,9				n.d.
RMEE8CB01D - Plesso	75,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8CB01D - 5 A	88,3				11,5
RMEE8CB01D - 5 B	68,2				-9,1
RMEE8CB01D - 5 C	73,5				-5,2
RMEE8CB02E - Plesso	79,0	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE8CB02E - 5 D	79,5				3,0
RMEE8CB02E - 5 E	78,6				-0,8
Riferimenti		204,1	207,1	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	194,9				n.d.
RMMM8CB01C - Plesso	194,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8CB01C - 3 A	204,3				-0,4
RMMM8CB01C - 3 B	184,3				-24,4
RMMM8CB01C - 3 C	192,8				-8,7
RMMM8CB01C - 3 D	196,1				3,3
RMMM8CB01C - 3 E	204,1				4,7
RMMM8CB01C - 3 G	179,4				-9,8
RMMM8CB01C - 3 I	198,5				-3,1
RMMM8CB01C - 3 L	194,5				9,4

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE8CB01D - 5 A	0,0	100,0
RMEE8CB01D - 5 B	19,0	81,0
RMEE8CB01D - 5 C	22,2	77,8
RMEE8CB02E - 5 D	6,7	93,3
RMEE8CB02E - 5 E	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	10,7	89,3
Lazio	11,6	88,4
Centro	12,4	87,6
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE8CB01D - 5 A	0,0	100,0
RMEE8CB01D - 5 B	23,8	76,2
RMEE8CB01D - 5 C	11,1	88,9
RMEE8CB02E - 5 D	6,7	93,3
RMEE8CB02E - 5 E	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	9,5	90,5
Lazio	9,1	90,9
Centro	10,1	89,9
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM8CB01C - 3 A	13,6	18,2	36,4	18,2	13,6
RMMM8CB01C - 3 B	10,0	25,0	50,0	10,0	5,0
RMMM8CB01C - 3 C	13,0	21,7	30,4	17,4	17,4
RMMM8CB01C - 3 D	15,0	30,0	40,0	10,0	5,0
RMMM8CB01C - 3 E	4,2	25,0	45,8	25,0	0,0
RMMM8CB01C - 3 G	23,5	29,4	35,3	11,8	0,0
RMMM8CB01C - 3 I	39,1	17,4	26,1	17,4	0,0
RMMM8CB01C - 3 L	17,6	35,3	29,4	5,9	11,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	16,9	24,7	36,8	15,1	6,6
Lazio	12,5	22,6	31,8	21,8	11,4
Centro	11,0	21,0	31,7	24,1	12,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM8CB01C - 3 A	9,1	36,4	27,3	18,2	9,1
RMMM8CB01C - 3 B	25,0	35,0	10,0	25,0	5,0
RMMM8CB01C - 3 C	21,7	17,4	26,1	17,4	17,4
RMMM8CB01C - 3 D	35,0	20,0	30,0	10,0	5,0
RMMM8CB01C - 3 E	8,3	33,3	50,0	0,0	8,3
RMMM8CB01C - 3 G	35,3	35,3	11,8	17,6	0,0
RMMM8CB01C - 3 I	30,4	26,1	30,4	13,0	0,0
RMMM8CB01C - 3 L	29,4	23,5	35,3	0,0	11,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	23,5	28,3	28,3	12,6	7,2
Lazio	15,6	25,0	27,2	17,4	14,9
Centro	13,5	21,6	26,6	19,5	18,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM8CB01C - 3 A	0,0	40,9	59,1
RMMM8CB01C - 3 B	0,0	75,0	25,0
RMMM8CB01C - 3 C	0,0	65,2	34,8
RMMM8CB01C - 3 D	0,0	60,0	40,0
RMMM8CB01C - 3 E	0,0	45,8	54,2
RMMM8CB01C - 3 G	5,9	70,6	23,5
RMMM8CB01C - 3 I	0,0	43,5	56,5
RMMM8CB01C - 3 L	0,0	58,8	41,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,6	56,6	42,8
Lazio	1,9	38,8	59,3
Centro	1,4	33,8	64,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM8CB01C - 3 A	0,0	13,6	86,4
RMMM8CB01C - 3 B	5,0	40,0	55,0
RMMM8CB01C - 3 C	4,4	30,4	65,2
RMMM8CB01C - 3 D	5,0	30,0	65,0
RMMM8CB01C - 3 E	0,0	12,5	87,5
RMMM8CB01C - 3 G	0,0	52,9	47,1
RMMM8CB01C - 3 I	0,0	30,4	69,6
RMMM8CB01C - 3 L	0,0	17,6	82,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,8	27,7	70,5
Lazio	3,0	18,4	78,6
Centro	2,4	16,6	80,9
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE8CB01D - 2 A	1	5	2	3	9	1	3	4	4	7
RMEE8CB01D - 2 B	4	2	5	1	7	4	2	4	7	2
RMEE8CB01D - 2 C	2	6	0	5	8	4	4	4	4	3
RMEE8CB02E - 2 D	3	3	2	4	5	4	5	3	3	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIC8CB00B	13,0	20,8	11,7	16,9	37,7	17,6	18,9	20,3	24,3	18,9
Lazio	27,9	15,2	17,6	9,5	29,9	26,7	17,9	13,4	18,2	23,8
Centro	26,2	16,2	17,3	9,0	31,4	24,7	17,0	13,8	18,4	26,1
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE8CB01D - 5 A	3	6	1	1	6	4	3	2	5	1
RMEE8CB01D - 5 B	8	1	3	4	4	6	5	5	5	1
RMEE8CB01D - 5 C	3	3	2	4	5	5	4	1	2	5
RMEE8CB02E - 5 D	4	1	1	2	5	1	2	3	3	6
RMEE8CB02E - 5 E	3	3	2	2	3	0	1	1	7	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIC8CB00B	26,2	17,5	11,2	16,2	28,8	19,5	18,3	14,6	26,8	20,7
Lazio	22,8	14,8	13,3	21,5	27,6	21,8	18,6	14,4	18,6	26,7
Centro	22,4	14,2	14,0	20,4	29,1	20,8	19,1	13,0	18,6	28,5
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8CB00B	2,3	97,7	9,7	90,3
- Benchmark*				
Centro	6,1	93,9	9,5	90,5
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8CB00B	0,9	99,1	14,0	86,0
- Benchmark*				
Centro	9,0	91,0	13,0	87,0
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC8CB00B	15,4	84,6	17,1	82,9
- Benchmark*				
Centro	15,7	84,3	7,9	92,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8CB00B	6,7	93,3	5,4	94,6
- Benchmark*				
Centro	5,2	94,8	7,1	92,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC8CB00B	10,5	89,5	5,6	94,4
- Benchmark*				
Centro	9,5	90,5	10,0	90,0
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
Nelle prove di matematica gli esiti sono complessivamente superiori alla media nazionale. Il gap nelle prove di italiano si risolve completamente al termine della Scuola Primaria grazie all'attenzione costante posta al superamento delle difficoltà linguistiche e all'attivazione di percorsi ad hoc per gli studenti in difficoltà. Si sono attivate tutte le progettualità della Scuola con la comune finalità di condividere un approccio inclusivo omogeneo attraverso pratiche didattiche adeguate, attive e innovative.	Inizialmente nelle classi seconde della Scuola Primaria gli esiti nelle prove standardizzate nazionali di italiano sono nettamente inferiori a quelli delle altre scuole con analogo background sul territorio nazionale, per la forte incidenza degli studenti di cittadinanza non italiana (il doppio rispetto alla media nazionale). Il miglioramento degli esiti nelle prove nazionali conseguito al termine della Scuola Primaria viene in parte perso nel passaggio alla Secondaria di I Grado, dove i risultati sono inferiori alla media regionale e nazionale e dove forte è la varianza tra le classi. Sul superamento di questa criticità si sta lavorando con tutte le progettualità di istituto. Bassa è invece la varianza all'interno delle classi in tutti gli ordini di scuola, a dimostrazione dell'impegno dell'Istituto a far raggiungere a tutti almeno le competenze essenziali disciplinari e interdisciplinari.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati mostrano una certa variabilità nei diversi livelli scolastici. In italiano son in linea con i benchmark nelle classi seconde della primaria, inferiori nelle classi quinte della primaria (anche a parità di ESCS) e in linea ai riferimenti di macroarea e superiori quello regionale e nazionale nelle classi terze della secondaria di primo grado. In italiano la peggiore situazione delle classi prime della primaria trova conferma nell'alta percentuale di studenti con livelli 1 e 2 di competenza. I risultati in matematica mostrano lo stesso andamento, con esiti superiori ai benchmark nelle classi seconde della primaria e terze della secondaria di primo grado e un peggioramento nelle classi quinte della primaria dove risulta maggiore la quota di studenti con livelli di competenza 1 e 2. La varianza tra le classi in matematica nella primaria è superiore rispetto ai vari confronti possibili.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola elabora ogni anno Uda specifiche per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze trasversali con particolare riferimento a 5 competenze chiave: 1) imparare ad imparare; 2) competenze sociali e di cittadinanza; 3) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 4) consapevolezza culturale; 5) competenza digitale. Dette Uda prevedono percorsi in verticale e vengono condivise per classi parallele. Sono dotate di apposita griglia di valutazione elaborata in sede di Collegio Docenti. I risultati conseguiti dagli studenti sono complessivamente buoni in almeno tre competenze chiave tra quelle considerate, rispettivamente la n. 1, 3 e 4. Sulla n. 2 si sta lavorando in modo sempre più generalizzato e unitario e sulla n. 5 la Didattica Digitale Integrata e il comodato d'uso di dispositivi elettronici ha fornito una buona accelerazione. Il Collegio Docenti ha elaborato un'apposita griglia per uniformare la valutazione del comportamento a partire da dette competenze. Ad ogni inizio anno i docenti illustrano agli studenti il Regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità. Dallo scorso anno la collaborazione con lo sportello di supporto psicologico e con i servizi territoriali ha consentito di attivare percorsi efficaci sulle competenze trasversali anche con il coinvolgimento delle famiglie.	Non tutte le famiglie sono disponibili a condividere il dialogo educativo e la scuola sta sviluppando progettualità e linguaggi per una migliore comunicazione che arrivi al più elevato possibile numero di famiglie. Gli approcci alla comunicazione efficace da parte del personale scolastico in un'ottica facilitante nei confronti degli alunni e delle famiglie hanno ampi margini di miglioramento e ci si sta lavorando intensamente per una reale promozione delle competenze europee.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola sta lavorando ad un approccio trasversale e omogeneo allo sviluppo delle competenze europee e vi convergono tutte le progettualità attivate. Il collegio dei docenti ha approvato a maggio 2020 un documento di valutazione del comportamento unico per i tre ordini di scuola con indicatori comuni riferiti alle competenze europee, per sviluppare consapevolezza in relazione agli assi di lavoro che devono essere condivisi all'interno della comunità scolastica e con la partecipazione attiva delle famiglie. Le risorse territoriali sono presenti e collaborative.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				62,46	63,00	61,43	
RMIC8CB00B	RMEE8CB01D	A	62,25	↔	↔	↑	95,24
RMIC8CB00B	RMEE8CB01D	B	59,97	↓	↓	↓	78,26
RMIC8CB00B	RMEE8CB01D	C	62,50	↔	↔	↑	69,57
RMIC8CB00B	RMEE8CB02E	D	63,06	↔	↔	↑	83,33
RMIC8CB00B			61,76	↔	↓	↔	81,52

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				59,04	59,70	57,89	
RMIC8CB00B	RMEE8CB01D	A	55,37	↓	↓	↓	85,71
RMIC8CB00B	RMEE8CB01D	B	51,54	↓	↓	↓	86,96
RMIC8CB00B	RMEE8CB01D	C	55,29	↓	↓	↓	69,57
RMIC8CB00B	RMEE8CB02E	D	67,79	↑	↑	↑	91,67
RMIC8CB00B			58,32	↔	↓	↔	82,61

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				198,85	201,50	199,14	
RMIC8CB00B	RMEE8CB01D	A	196,78	↔	↓	↓	100,00
RMIC8CB00B	RMEE8CB01D	B	189,49	↓	↓	↓	78,95
RMIC8CB00B	RMEE8CB01D	C	195,15	↓	↓	↓	92,31
RMIC8CB00B	RMEE8CB02E	D	186,34	↓	↓	↓	85,71
RMIC8CB00B				↓	↓	↓	90,24

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				198,43	203,44	200,13	
RMIC8CB00B	RMEE8CB01D	A	198,71	↔	↓	↓	100,00
RMIC8CB00B	RMEE8CB01D	B	186,99	↓	↓	↓	78,95
RMIC8CB00B	RMEE8CB01D	C	196,79	↔	↓	↓	92,31
RMIC8CB00B	RMEE8CB02E	D	185,52	↓	↓	↓	85,71
RMIC8CB00B				↓	↓	↓	90,24

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				202,26	205,87	201,64	
RMIC8CB00B	RMEE8CB01D	A	203,76	↔	↓	↑	100,00
RMIC8CB00B	RMEE8CB01D	B	183,74	↓	↓	↓	78,95
RMIC8CB00B	RMEE8CB01D	C	196,39	↓	↓	↓	92,31
RMIC8CB00B	RMEE8CB02E	D	172,27	↓	↓	↓	85,71
RMIC8CB00B				↓	↓	↓	90,24

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				204,12	207,12	203,33	
RMIC8CB00B	RMEE8CB01D	A	211,29	↑	↑	↑	100,00
RMIC8CB00B	RMEE8CB01D	B	181,12	↓	↓	↓	78,95
RMIC8CB00B	RMEE8CB01D	C	202,91	↔	↓	↔	92,31
RMIC8CB00B	RMEE8CB02E	D	180,95	↓	↓	↓	85,71
RMIC8CB00B				↓	↓	↓	90,24

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				205,10	205,10	204,14	
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	A	187,55	↓	↓		88,46
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	B	191,90	↓	↓		83,33
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	C	192,85	↓	↓		85,71
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	D	194,29	↓	↓		50,00
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	E	195,21	↓	↓		68,18
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	G	202,92	↔	↔		81,25
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	I	170,72	↓	↓		100,00
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	L	189,06	↓	↓		88,24
RMIC8CB00B				↓	↓		79,88

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				199,75	203,43	202,82	
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	A	181,29	↓	↓		88,46
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	B	187,43	↓	↓		83,33
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	C	195,31	↔	↓		90,48
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	D	201,04	↔	↔		50,00
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	E	194,56	↔	↓		68,18
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	G	190,58	↓	↓		81,25
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	I	192,87	↓	↓		93,75
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	L	182,36	↓	↓		88,24
RMIC8CB00B				↓	↓		79,88

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	A					
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	B					
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	C					
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	D					
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	E					
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	G					
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	I					
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	L					
RMIC8CB00B							

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del II anno del II grado del 2019 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI						
Istituzione scolastica nel suo complesso						
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	A				
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	B				
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	C				
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	D				
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	E				
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	G				
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	I				
RMIC8CB00B	RMMM8CB01C	L				
RMIC8CB00B						

Punti di forza	Punti di debolezza
Si verifica un netto miglioramento della performance nelle prove standardizzate di italiano e matematica nel passaggio dalla classe II alla classe V.	Si evidenzia un calo della performance rispetto alla media nazionale nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado. Rispetto agli anni precedenti in cui si è avuta difficoltà a monitorare gli esiti degli studenti nella Scuola Secondaria di II grado, si sta progressivamente stabilendo un rapporto con gli Istituti superiori del territorio che consente di avere feedback (se pur non ancora completi).

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Una buona percentuale di studenti in uscita dalla scuola primaria frequenta con successo la scuola secondaria di I grado, senza specifiche difficoltà di apprendimento. Inoltre si rileva il buon successo formativo degli studenti al grado successivo e l'assenza di abbandoni. L'analisi dei risultati a dista dovrebbe essere più puntuale alla fine del ciclo primario, dove sarebbe necessario un maggior controllo in relazione agli esiti per meglio definire ed esplicitare i processi per il miglioramento. Gli studenti in uscita dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano, inferiori e superiori in matematica rispetto a quelli medi nazionali.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	97,4	97,2	96,3
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	71,8	74,1	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	90,1	90,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	35,2	32,5	32,7
Altro	No	8,4	7,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	No	97,0	97,1	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	74,3	76,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,3	91,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	29,0	29,8	30,9
Altro	No	8,7	7,8	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,6	90,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,7	98,9	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	69,0	69,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	83,3	85,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	68,5	73,2	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	63,3	65,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,4	91,3	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	59,4	62,4	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	58,3	60,7	57,9
Altro	No	6,5	6,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	scuola RMIC8CB00B	Provinciale % ROMA	Regionale % LAZIO	Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,1	88,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,5	99,0	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	69,9	71,6	71,8
Programmazione per classi parallele	No	66,9	69,8	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	88,4	88,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	65,1	66,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,5	92,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	68,4	69,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	65,7	66,3	63,6
Altro	No	6,3	6,4	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	81,5	81,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	62,5	66,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	77,0	77,8	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,4	15,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,8	91,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	59,9	64,6	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,1	79,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,0	7,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto ha elaborato da anni un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinato in competenze disciplinari e trasversali,	La differente preparazione e motivazione dei docenti rende talvolta difficile il dialogo professionale e la cooperazione; ciò pregiudica, attualmente, anche la

tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza. Il Collegio è strutturato da anni per dipartimenti disciplinari che provvedono alla progettazione della didattica su base annuale, dal 2020/21 questi dipartimenti sono verticali. La programmazione periodica avviene in sede di consiglio di classe per la scuola secondaria e in sede di programmazione settimanale di team per la scuola primaria. La struttura della programmazione è sia per classi parallele con riferimento agli obiettivi e ai contenuti disciplinari, sia per classe, con riferimento ai contenuti di esperienza e a specifiche tematiche; ciò garantisce la confrontabilità dei risultati con riferimento ai livelli di competenza nelle diverse aree/discipline, e, contestualmente, la significatività della proposta educativa, con riferimento alle specifiche esigenze degli alunni delle diverse classi. E' stata inoltre definita una griglia di progettazione che prevede specifici traguardi per ciascuna disciplina/ambito e per ciascun anno. Sono definite anche le competenze trasversali sulla base delle quali viene attribuito il voto di comportamento. Nella programmazione periodica si definiscono gli obiettivi particolari calati in situazione. Anche le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa e gli specifici progetti interni individuano e definiscono obiettivi coerenti con il curriculum. Sono stati definiti criteri comuni di valutazione disciplinare e trasversale e vengono utilizzate prove iniziali e finali strutturate per la verifica dei requisiti di partenza e dei risultati finali nella maggior parte delle discipline. L'uso di rubriche di valutazione si sta diffondendo. A seguito dei momenti valutativi l'Istituto progetta regolarmente attività di recupero e di potenziamento.	pratica di una verticalità reale e la frammentazione tra ordini e tra sedi non è superata. L'impegno di molte progettualità di Istituto è per aumentare la partecipazione attiva di tutti i docenti alle iniziative di formazione e di ricerca. Anche la diversa struttura dell'orario di servizio dei docenti dei tre ordini di scuola non favorisce il lavoro in verticale, ma la programmazione annuale per dipartimenti può garantire l'unitarietà degli obiettivi e la diffusione di buone pratiche. La programmazione per unità di apprendimento strutturate in modo completo e con agganci interdisciplinari deve essere ancora perfezionata e maggiormente diffusa. L'applicazione dei criteri di valutazione, nonostante condivisi, non appare ancora del tutto uniforme. Va aumentato l'uso di prove strutturate e maggiormente diffuso il riferimento alle rubriche di valutazione in tutte le discipline.
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
E' stato assegnato un punteggio di 6 perché la scuola si è seriamente impegnata nella elaborazione del curriculum e ha definito profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Sono state realizzate UDA per le competenze trasversali e per la maggior parte delle discipline. Va affinato e meglio definito il curriculum verticale e definitivamente superata la frammentazione tra ordini e tra le sedi dei diversi territori. La progettazione didattica è condivisa per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più ordini di scuola. I docenti utilizzano modelli comuni per la valutazione. Elevato è il numero di attività di ampliamento dell'offerta formativa che risponde ai bisogni degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	74,3	75,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	87,1	87,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,7	5,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	25,5	23,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	94,9	94,4	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	79,6	81,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,5	8,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,9	20,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	44,7	47,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	92,6	92,7	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	3,9	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,9	15,0	12,8
Non sono previsti	No	0,8	0,7	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,4	84,6	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	85,5	85,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,0	7,9	12,2
In orario curricolare, utilizzando il	No	13,6	14,1	13,0

20% del curriculum di scuola				
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,7	94,2	94,5
Classi aperte	Sì	73,4	73,0	70,8
Gruppi di livello	No	73,9	75,8	75,8
Flipped classroom	No	38,2	36,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	29,7	28,8	32,9
Metodo ABA	No	20,0	21,7	24,3
Metodo Feuerstein	No	9,5	7,2	6,2
Altro	No	29,5	29,6	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	95,2	94,6	94,1
Classi aperte	No	57,8	60,2	57,5
Gruppi di livello	No	83,4	83,6	79,4
Flipped classroom	Sì	56,9	56,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,2	20,1	23,0
Metodo ABA	No	9,3	10,1	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,9	5,0	4,3
Altro	No	24,4	25,7	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,6	7,8	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	57,5	52,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,0	13,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,6	9,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	33,2	30,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	83,1	81,3	78,3

Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	26,9	26,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,9	12,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,7	24,3	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	63,9	63,2	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,3	0,9	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,4	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	28,5	30,8	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,6	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,1	1,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	58,3	58,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,9	13,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	23,3	23,7	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	53,8	50,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	65,6	65,5	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	37,5	36,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,0	15,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,0	17,5	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	41,1	44,7	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,1	22,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,8	36,2	31,5
Lavori socialmente utili	Sì	3,6	3,5	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola è impegnata da anni nello sviluppo di spazi innovativi di apprendimento. In tutte le sedi dell'Istituto sono allestiti spazi laboratoriali. L' a.s. 2020/21 ha previsto l'adeguamento degli spazi al distanziamento anti Covid e la presenza dei tanti spazi tra laboratori, teatro, biblioteca, ha consentito di tenere insieme le classi, ampliandole e creando ambienti migliorati rispetto a quelli precedenti il Covid. I finanziamenti dell'emergenza sanitaria	Ancora si registrano resistenze tra docenti nel passaggio a metodologie di insegnamento-apprendimento più attive, e ancora parecchi praticano una didattica tradizionale fondata sulla lezione frontale; la scuola ha attivato appositi percorsi di formazione per fornire a tutti i docenti gli strumenti metodologici necessari alla didattica multimediale, anche in occasione dello sviluppo della DDI. Non sempre è possibile coinvolgere le

hanno consentito di acquisire un numero elevato di dispositivi elettronici e la Didattica Digitale Integrata sta consentendo di approcciare metodologie di insegnamento-apprendimento attive e più efficaci. Sulla formazione in tal senso si sta investendo molto e si monitora con attenzione lo sviluppo. La presenza di servizi di supporto psicologico e le progettualità condivise con realtà territoriali qualificate (cooperative sociali) hanno portato una maggiore attenzione sul tema dell'ambiente relazionale e la discussione sul tema è presente e vivace, incentivata anche dal gruppo di studio e produzione sull'inclusione che dalla primavera 2020 sta sviluppando prassi inclusive a partire dalla costruzione di un clima positivo. In questo ambito di lavoro si sta curando una discussione con le famiglie più attenta ai contenuti e facilitante, collaborativa, con la predisposizione di momenti di incontro e condivisione specificamente progettati., di cui si registra il gradimento (es.: colloqui individuali con le famiglie degli alunni iscritti al primo anno della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria; formazione congiunta famiglie/personale scolastico sul digitale).	famiglie nel progetto educativo della scuola, anche a causa di diverse situazioni di disagio socio ambientale.
--	---

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 + 	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha realizzato un grande passaggio verso l'innovazione attraverso la partecipazione a due PON per l'acquisto di 66 i-pad e due server MAC e la realizzazione di una biblioteca innovativa. Gli i-pad vengono normalmente utilizzati nella didattica sia nella scuola primaria che in quella secondaria di primo grado. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività e progetti relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi e i conflitti tra gli studenti sono gestiti in modo efficace.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,6	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,8	82,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	82,5	82,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	72,1	72,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	43,5	45,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,3	40,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	90,6	90,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,2	82,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	84,0	83,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	74,9	74,9	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	63,7	64,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	45,6	47,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	92,4	92,8	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	84,6	84,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	49,9	52,3	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	92,6	93,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	86,1	86,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	53,7	55,6	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	73,0	74,3	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	67,8	69,0	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	53,8	54,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	65,1	67,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	50,3	50,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,5	68,2	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	74,4	76,2	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	72,0	71,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	57,3	57,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	70,1	70,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	57,0	55,4	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	70,4	71,5	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,3	88,2	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	48,0	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,0	8,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	21,1	25,0	25,9

Individuazione di docenti tutor	No	18,2	16,4	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	34,3	35,8	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	25,3	22,4	22,1
Altro	No	16,9	16,4	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,2	90,2	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	44,0	45,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	24,1	21,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	72,9	69,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	20,8	18,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	50,6	50,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	34,3	30,3	29,5
Altro	No	14,8	15,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	76,7	77,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	41,0	42,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	46,0	43,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	56,1	57,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	36,5	37,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	73,8	74,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	57,4	61,3	58,0
Altro	No	10,1	10,3	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	80,1	79,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,2	39,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni	Sì	63,7	59,3	55,6

interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	83,1	85,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	50,5	49,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	79,2	79,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	84,0	84,4	82,0
Altro	No	9,4	10,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola realizza costantemente attività finalizzate a favorire l'inclusione degli alunni con disabilità, come definito anche nel Piano per l'Inclusione e come sviluppato da aprile 2020 nel costituito gruppo di studio e produzione per l'inclusione. Sulla base delle competenze specifiche degli insegnanti di sostegno o delle altre figure presenti nella scuola (Educatori, AEC), vengono attivati laboratori di vario tipo ai quali partecipano gruppi di alunni, in relazione agli interessi o ai bisogni formativi. Per favorire l'inclusione di tutti gli alunni, anche gli insegnanti curricolari predispongono percorsi di sviluppo dei progetti della scuola che sono sempre più finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali attraverso metodologie attive e linguaggi non verbali. Alla predisposizione del PdP o dei PEI e al loro aggiornamento, che avviene almeno su base annuale, visto che gli esiti vengono monitorati continuamente, partecipano tutti i docenti della classe. Nel 2020 il Collegio Docenti ha approvato un nuovo protocollo di accoglienza per Alunni Stranieri e un'apposita commissione monitora la situazione in ingresso e in itinere degli studenti NAI; questo lavoro è integrato a quello sviluppato nell'ambito del protocollo per il diritto allo studio degli alunni adottati, approvato a giugno 2020. Ogni anno vengono attivati progetti di italiano come L2 per facilitare l'alfabetizzazione degli studenti di recente immigrazione. La condivisione sempre maggiore con il personale dell'integrazione scolastica in fase di progettazione educativa facilita una didattica efficace e inclusiva per tutti gli alunni.	Le criticità sono da rinvenire prevalentemente nella scarsa continuità dei docenti di sostegno, spesso sprovvisti anche di titolo di specializzazione; a questo si sta sopperendo con il loro affiancamento da parte del gruppo inclusione. Una criticità è anche costituita da una certa resistenza all'adozione di metodologie diverse da quelle frontali-tradizionali, che appaiono obsolete e inefficaci anche alla luce dello sviluppo della DDI. Tutti i progetti della scuola, a causa del difficile contesto socio-culturale, vengono interpretati dai docenti spesso nel senso del recupero delle criticità e difficilmente nel senso del potenziamento delle eccellenze. Nell'ultimo anno scolastico, la partecipazione a progetti PON FSE ha visto l'integrazione delle due prospettive con risultati estremamente positivi e un'ottica ricaduta d'immagine anche sull'utenza.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate per gli studenti con BES sono efficaci e la scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per questi studenti. L'Istituto promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

3.4 - Continuità' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,9	98,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	86,1	86,1	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,1	97,0	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	81,6	81,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	77,7	78,3	74,6
Altro	No	9,7	10,8	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	95,5	95,7	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	87,4	87,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	96,7	96,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	84,1	82,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	79,3	78,8	71,9
Altro	No	9,3	10,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	48,0	49,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	16,5	16,7	17,3

Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	7,3	7,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	5,2	5,6	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	33,9	35,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	11,9	12,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	5,2	5,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,6	0,6	1,5
Altro	No	12,8	13,2	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	82,8	81,3	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	60,1	54,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	71,9	66,8	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	82,5	83,0	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	42,0	45,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	56,2	58,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	79,8	79,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	8,8	8,9	13,7
Altro	No	12,1	12,2	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
RMIC8CB00B	8,2	7,6	27,4	16,3	19,2	21,6	0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
RMIC8CB00B	57,9	42,1
ROMA	58,1	41,9
LAZIO	58,3	41,7
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
RMIC8CB00B	100,0	98,4
- Benchmark*		
ROMA	99,7	99,3
LAZIO	99,6	99,3
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
Gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano più volte nel corso dell'anno e dall'a.s. 2020/21 i dipartimenti sono verticali e si tende sempre di più ad un approccio omogeneo per ordini e a continui scambi di criticità e buone prassi. Per garantire la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, vengono organizzate attività che coinvolgono bambini a partire dalla scuola dell'infanzia in modo costante. In tutte le attività di orientamento vengono coinvolte anche le famiglie, quest'anno soprattutto on line a causa dell'emergenza sanitaria. Particolare cura viene riservata all'accoglienza degli alunni delle classi prime nel passaggio da un ordine di scuola all'altro; ciò avviene attraverso la progettazione attenta e condivisa di iniziative specifiche e da giugno 2020 attraverso colloqui con tutti i genitori che hanno registrato un elevato gradimento. La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da dall'Infanzia alla Primaria e dalla Primaria alla Secondaria di I Grado e ne fa oggetto di attenta riflessione. Gli interventi realizzati per garantire la Continuità educativa si rivelano efficaci, anche con riferimento alla formazione delle classi, operata da un'apposita commissione, che è inserita nel gruppo di lavoro per l'inclusione. Il consiglio orientativo al termine del I ciclo viene formulato sulla base di uno schema strutturato che mette in evidenza inclinazioni e predisposizioni degli studenti, e sulla base delle osservazioni sistematiche dei docenti in classe visto che la comprensione di sé rappresenta un nucleo centrale degli obiettivi trasversali d'Istituto, anche se ne va migliorato l'approccio alla formulazione.	Negli ultimi anni le Scuole Secondarie di II grado non forniscono più informazioni relative agli esiti degli studenti provenienti dall'Istituto perciò risulta spesso difficile valutare l'efficacia degli interventi per il raggiungimento delle specifiche competenze in uscita, soprattutto per quelle discipline che non sono oggetto delle prove nazionali standardizzate. Molti alunni che si iscrivono alla scuola secondaria di primo grado provengono da diverse classi di un istituto comprensivo diverso e talvolta i livelli degli alunni sono eccessivamente differenziati. Ciò significa che i docenti devono necessariamente predisporre interventi di recupero ed organizzare lavori di gruppo al fine di pervenire ad una sostanziale uniformità dei livelli di performance degli alunni in ciascuna classe. Il consiglio orientativo, seppur formulato sulla base di una griglia strutturata che tiene conto delle predisposizioni e delle inclinazioni degli studenti evidenziatisi in classe, non sempre viene seguito dagli studenti e dalle loro famiglie.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha già da anni individuato FF.SS. per la continuità e l'orientamento. La continuità è sviluppata attraverso incontri tra docenti di ordini di scuola diversi sulla formazione delle classi. Si sta avviando un lavoro di definizione delle competenze in entrata e in uscita . Vi sono attività di accoglienza strutturate e alcuni docenti fanno lezione anche a studenti di ordini precedenti. Docenti e genitori valutano le attività di continuità efficaci per accompagnare il passaggio degli studenti da un ordine di scuola all'altro. L'orientamento è realizzato attraverso percorsi per la comprensione delle inclinazioni personali, la presentazione dell'offerta formativa successiva e incontri con le famiglie. I consigli della scuola vengono seguiti dalla maggioranza degli studenti.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,0	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,0	7,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	44,3	45,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		47,7	46,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,4	1,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,2	7,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	43,5	44,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		47,9	47,0	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		40,1	39,3	30,8
>25% - 50%	X	39,5	37,3	37,8
>50% - 75%		12,7	14,8	20,0
>75% - 100%		7,7	8,5	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%		39,6	38,0	31,3
>25% - 50%	X	37,9	37,8	36,7
>50% - 75%		15,0	15,5	21,0
>75% - 100%		7,5	8,4	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	6	12,0	11,5	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	43.018,5	6.807,0	6.122,8	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
--	---------------------------------------	---------------------------------	--------------------------------	-----------------------

Spesa media per studente in euro	274,6	88,5	81,8	67,2
----------------------------------	-------	------	------	------

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	21,3	23,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	26,6	24,6	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	21,3	19,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	43,3	37,8	42,2
Lingue straniere	Sì	38,7	38,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	18,8	19,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	34,0	34,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,6	21,9	25,4
Sport	No	12,8	11,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	17,7	15,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	21,6	24,6	19,9
Altri argomenti	Sì	17,4	20,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La mission dell'Istituto è incentrata sulla visione della scuola come presidio sociale e culturale, inclusiva in tutte le sue pratiche, improntata all'ascolto delle specificità di ciascuno e alla valorizzazione delle differenze e della comunità educante, attraverso metodologie attive di insegnamento-apprendimento caratterizzate dall'ascolto attivo e dalla comunicazione efficace. Un concetto guida è quello di educazione permanente che coinvolge tutto il personale scolastico, le famiglie, il territorio e l'analisi della complessità accompagna la disponibilità al dialogo, al confronto e al miglioramento continuo. Obiettivo è il successo formativo di tutti gli alunni, senza lasciare indietro nessuno. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento degli obiettivi attraverso una articolazione mirata del Collegio dei Docenti in dipartimenti o in gruppi di lavoro, nel Consiglio di Istituto, nei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione. In particolare attraverso incontri collegiali si individuano obiettivi e campi d'azione, si monitorano gli esiti e si pianificano eventuali aggiustamenti delle azioni intraprese. I docenti con incarichi di responsabilità operano sulla base di compiti ben definiti; è chiara anche la divisione dei compiti del personale ATA. La distribuzione del	La mission, condivisa sul piano teorico, deve maggiormente e costantemente tradursi in azioni concrete e pratiche consolidate ed essere condivisa con le famiglie in un'ottica di collaborazione. Il personale scolastico deve condividere in modo più generalizzato è operativo l'obiettivo prioritario di creare un sempre più positivo ambiente di apprendimento e operare in modo collaborativo, condizione ineludibile affinché tutti gli alunni conseguano il successo scolastico e acquisiscano competenze che li mettano in condizione di apprendere per tutto il corso della vita. Le risorse del FIS sono insufficienti a riconoscere il lavoro dei docenti e le prestazioni aggiuntive del personale ATA.

Fondo di Istituto è stata effettuata sulla base degli impegni effettivamente svolti dal personale scolastico, con riferimento alle attività previste nel PTOF e, nel corso dell'ultimo triennio, è stata ampliata la rete degli incarichi per garantire una maggiore efficienza e promuovere il coinvolgimento di un maggior numero di docenti e amministrativi; il compenso per le Funzioni Strumentali è calibrato in relazione ai carichi di lavoro affidati a ciascuna funzione e ai prodotti realizzati. Il programma annuale rappresenta la traduzione economica del Piano dell'Offerta Formativa; esiste pertanto piena coerenza tra le scelte educative adottate e l'impiego delle risorse economiche disponibili. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola e funzionali alla realizzazione del PTOF.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nell'ultimo anno sono andati definendosi processi formali di analisi e revisione strategica per la tenuta della visione di sviluppo della scuola e il suo posizionamento istituzionale rispetto allo specifico contesto sociale, economico e competitivo (pianificazione e controllo strategico), così come i processi per l'adeguamento tra il processo decisionale e l'esigenza di allineamento organizzativo intorno a missione, visione di sviluppo, valori, priorità strategiche (allineamento organizzativo); si sono messi a fuoco il collegamento tra performance, strategia, progettualità del ptof e programmazione finanziaria, per una più efficace allocazione delle risorse umane, materiali e finanziarie (performance budgeting) e la partecipazione alle reti come creazione di valore pubblico (network budgeting)

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,1	1,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	53,0	55,9	48,4

Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		20,2	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		23,5	20,4	22,7
Altro		4,4	4,1	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	8	4,3	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC8CB00B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	12,5	7,0	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	25,0	17,6	17,7	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,1	2,1	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,0	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	8,3	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	25,0	16,6	16,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,4	4,9	5,5
Inclusione e disabilità	2	25,0	19,2	19,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,8	6,2	7,1
Altro	1	12,5	16,0	15,3	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8CB00B		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	5	62,5	34,8	33,0	34,3
Rete di ambito	3	37,5	32,6	35,2	33,5
Rete di scopo	0	0,0	3,6	4,4	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,3	4,4	6,0
Università	0	0,0	1,9	1,7	1,5

Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	22,8	21,3	17,0
--------------------------------------	---	-----	------	------	------

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8CB00B		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	5	62,5	31,8	29,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	3	37,5	31,6	33,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,1	2,9	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,0	7,6	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	9,4	9,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	18,1	17,1	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC8CB00B		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	12,0	10,4	2,9	3,1	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	26,0	22,6	18,8	18,6	19,6
Scuola e lavoro			3,4	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,7	1,7	3,3
Valutazione e miglioramento			5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	30,0	26,1	15,9	17,8	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,1	4,7	5,7
Inclusione e disabilità	29,0	25,2	23,0	23,2	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,7	5,4	6,8
Altro	18,0	15,7	24,1	24,2	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	-------------------------------------	----------------------------

Numero delle attività di formazione	3	3,4	3,3	3,1
-------------------------------------	---	-----	-----	-----

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8CB00B		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	33,3	3,2	2,7	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,0	1,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	17,6	17,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,5	0,6	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	15,5	16,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	7,8	7,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,7	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	1	33,3	9,9	8,7	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,5	0,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,4	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,2	3,3	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,9	1,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,1	9,2	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,4	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	33,3	5,8	5,3	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,4	2,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,6	3,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,1	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	4,8	5,2
Altro	0	0,0	10,1	10,8	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC8CB00B		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	39,0	38,4	36,7

Rete di ambito	3	100,0	18,3	18,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,5	3,6	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	16,8	16,5	21,2
Università	0	0,0	0,1	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	23,1	22,7	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	81,6	82,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	71,3	73,1	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	64,8	65,7	57,8
Accoglienza	No	75,3	75,2	74,0
Orientamento	No	79,1	80,1	77,9
Raccordo con il territorio	No	59,3	63,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	No	97,3	96,9	96,2
Temi disciplinari	No	35,9	39,3	40,3
Temi multidisciplinari	No	33,9	35,9	37,8
Continuità	No	91,9	91,8	88,3
Inclusione	Sì	96,7	96,7	94,6
Altro	No	22,0	22,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0,0	15,2	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	12,8	13,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	10,0	10,0	9,1
Accoglienza	0,0	8,9	8,4	8,7
Orientamento	0,0	4,4	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	0,0	2,6	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	0,0	7,2	6,5	6,5
Temi disciplinari	0,0	10,5	11,3	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	7,3	7,2	7,1

Continuità	0.0	8,8	8,4	8,2
Inclusione	100.0	9,3	9,6	10,3
Altro	0.0	2,9	2,4	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto dal 2019/20 ha investito sulla formazione congiunta del personale per pervenire alla condivisione di mission, vision, aree di miglioramento e costruzione di percorsi comuni per processi e obiettivi. L'introduzione del digitale causa emergenza sanitaria ha evidenziato due aspetti da curare particolarmente: prassi inclusive e competenze digitali. Su entrambi la formazione è continua e a copertura totale, rivolta anche alle famiglie e sta registrando riscontri positivi. La condivisione di percorsi formativi tra docenti e ATA sta progressivamente registrando miglioramento nelle collaborazioni. Nell'ottica di miglioramento continuo la scuola utilizza e valorizza le competenze del personale nell'attribuzione degli incarichi. L'organizzazione del Collegio Docenti per Dipartimenti verticali favorisce la produzione di materiali, lo scambio di buone pratiche e il raggiungimento di esiti omogenei.	Va ulteriormente sollecitata ed estesa la pratica del lavoro di gruppo tra docenti, la condivisione verticale e la cooperazione con il personale di segreteria.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola è impegnata nella valorizzazione delle competenze professionali dei docenti. Gli incarichi vengono assegnati tenendo conto della disponibilità, delle competenze maturate nel settore e del curriculum personale. La scuola accoglie le esigenze dei docenti e ne promuove la partecipazione alle attività funzionali all'insegnamento. Ci sono spazi di confronto professionale tra colleghi.. Sebbene siano state attivate commissioni su tematiche specifiche, la documentazione prodotta da tali potrebbe essere potenziata. La scuola partecipa ad attività di formazione in rete, dopo aver effettuato all'interno una ricognizione dei bisogni. Coloro che hanno seguito la formazione all'esterno diventano formatori all'interno della scuola e i gruppi di insegnanti producono materiale didattico comune messo a disposizione del corpo docente.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,6	8,3	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		29,2	28,1	20,4
5-6 reti		4,5	4,6	3,5
7 o più reti		56,7	59,0	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	81,6	78,6	72,6
Capofila per una rete		14,2	15,6	18,8
Capofila per più reti		4,2	5,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,5	74,9	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	1	40,1	38,5	32,4
Regione	0	5,7	5,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,5	13,6	14,5
Unione Europea	0	3,0	3,6	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,0	3,7
Scuole componenti la rete	0	37,0	36,6	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Per fare economia di scala	0	12,8	12,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,2	5,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	61,0	62,7	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	6,7	7,1	4,6
Altro	0	13,3	12,4	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	5,8	6,8	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	5,0	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	32,2	29,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,5	6,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	6,0	6,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,6	2,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,6	7,9	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	1,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,8	6,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,8	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,2	6,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	5,8	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,2	1,7	1,3
Altro	0	7,2	6,9	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	36,9	39,8	46,3
Università	Sì	59,0	60,8	64,9
Enti di ricerca	No	13,9	14,1	10,8

Enti di formazione accreditati	No	35,8	37,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	24,3	24,1	32,0
Associazioni sportive	No	66,1	63,9	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	66,7	66,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	51,1	55,5	66,2
ASL	No	47,5	49,4	50,1
Altri soggetti	No	23,2	22,5	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	45,0	45,0	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	44,1	44,8	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	70,7	69,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,4	44,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,4	24,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	37,0	37,0	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	34,0	35,7	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	56,5	59,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	35,2	33,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	13,0	13,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	22,8	27,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	64,5	65,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	57,4	58,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	24,0	24,5	19,0
Altro	No	15,1	16,5	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	10,9	16,0	17,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	0,0	46,9	49,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	29,9	11,0	11,3	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RMIC8CB00B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,4	99,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	76,4	78,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	84,5	84,6	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	71,7	70,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,6	99,0	98,5
Altro	Sì	21,2	20,7	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
I rapporti con l'Amministrazione Comunale sono costanti e, compatibilmente con le risorse disponibili, produttivi per la scuola, soprattutto con riferimento all'erogazione di fondi per l'accoglienza e il supporto agli alunni con disabilità o in condizioni di pesante svantaggio sociale. La scuola collabora stabilmente ed efficacemente con diverse Cooperative presenti sul territorio ed organizza attività finalizzate a migliorare i processi di inclusione e il rendimento scolastico di alunni in difficoltà di apprendimento. Tali collaborazioni consentono di ampliare e qualificare l'offerta formativa della scuola. La scuola ricerca la collaborazione attiva dei genitori nella definizione	Va migliorato e condiviso l'approccio all'ascolto attivo, verso l'interno e verso l'esterno dell'Istituto e si sta investendo su questo con percorsi di formazione dello staff (docenti e segreteria) e momenti di progettazione e valutazione congiunta, anche aperti alle famiglie. Il piano di comunicazione va reso operativo.

dell'offerta formativa e dei regolamenti interni attraverso i suoi organi di rappresentanza, ma l'adesione è piuttosto rarefatta. per incrementare la partecipazione delle famiglie ai processi di sviluppo della Scuola, da quest'anno si sono attivate iniziative di scuola aperta (on line per emergenza sanitaria) su temi specifici e formazione congiunta sul digitale, che ha registrato riscontri estremamente positivi. Nell'a.s. 2019/20 è stato redatto un piano di comunicazione a partire dall'analisi SWOT realizzata in esito al percorso formativo VALORE SCUOLA che ha coinvolto tutto il personale scolastico, incrociando opportunità, risorse e vincoli per rendere operativa una prassi che viene ritenuta funzionale al successo formativo degli alunni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Diminuzione della varianza tra le classi

Traguardo

Graduale allineamento alla media nazionale di riferimento

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Vista la connessione/sovrapposizione tra le varie aree delle competenze chiave, dovuta alla forte accelerazione della realtà nella direzione della complessità, sarà elaborata una proposta organica volta a promuovere forme di lavoro collaborativo tra insegnanti e, più in generale, tra professionisti della scuola

2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Apertura del registro elettronico alle famiglie per un monitoraggio e una comunicazione costante tra le famiglie e i docenti

Priorità

Traguardo

Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni, in particolare in matematica

Incremento di almeno 3 punti percentuali e diminuzione degli alunni collocati ai livelli 1 e 2

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Condivisione e uso del modello UDA elaborato dalla Scuola

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborazione di UDA specifiche per lo sviluppo delle competenze di logica e delle abilità di calcolo a mente

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Miglioramento complessivo delle competenze chiave europee, con particolare riguardo alle competenze di cittadinanza e alla competenza digitale

Traguardo

Incremento della partecipazione degli alunni alle attività di cittadinanza attiva in orario scolastico e renderli peer educator efficaci nell'ambito dell'uso corretto della rete in attività specificamente predisposte.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Vista la connessione/sovrapposizione tra le varie aree delle competenze chiave, dovuta alla forte accelerazione della realtà nella direzione della complessità, sarà elaborata una proposta organica volta a promuovere forme di lavoro collaborativo tra insegnanti e, più in generale, tra professionisti della scuola